



India: il reddito di base fa bene alle donne

L'Associazione delle donne indipendenti (SEWA - Self Employment Woamen Association) è il più grande sindacato femminile in India, con due milioni di iscritte che lavorano per lo più nell'economia informale. Uno dei nostri progetti in corso presso SEWA è stato quello di esplorare i modi in cui i partecipanti possono superare l'insicurezza economica e sociale. Nell'ambito di questa ricerca abbiamo condotto tre progetti pilota sperimentali in cui migliaia di uomini, donne e bambini hanno ricevuto incondizionatamente un reddito di base mensile. Questa esperienza è stata monitorata attraverso sondaggi sui beneficiari e confrontata con un "gruppo di controllo" di migliaia di persone che al contrario non hanno ricevuto il reddito di base. La metodologia e i risultati sono descritti in [un libro](#) scritto da SEWA e dai collaboratori del progetto, Guy Standing, Sarath Davala, Soumya Kapoor.

SEWA ha iniziato la sua sperimentazione con un piccolo studio a Delhi. Abbiamo sostituito le "razioni alimentari" per le famiglie povere con denaro contante messo in conti bancari a nome della donna più anziana. Abbiamo scoperto che le donne gestivano bene i soldi, scegliendo qualunque cosa la loro famiglia avesse bisogno. Un gruppo di donne si è unito per acquistare cibo dai mercati all'ingrosso. Non solo erano in grado di permettersi cereali di qualità migliore del solito, ma erano anche in grado di aggiungere legumi, latte e uova alla loro dieta. La loro nutrizione è migliorata.

I successivi due esperimenti si sono svolti nel Madhya Pradesh rurale e hanno coinvolto oltre 11.000 individui. Circa la metà ha ricevuto il reddito di base mentre gli altri costituivano il gruppo di controllo. Sia le donne che gli uomini hanno ricevuto un reddito mensile direttamente nei loro conti. Il denaro dei bambini è stato versato alle loro madri. Questo reddito di base era incondizionato, individuale e universale in un singolo villaggio.

Pregiudizio: contro-argomentazione senza sostanza

I vantaggi di avere questi soldi extra erano ancora una volta evidenti e, come risultato di questi esperimenti, SEWA divenne uno dei primi sostenitori del reddito di base in India. È un modo per ridurre la povertà e responsabilizzare le donne allo stesso tempo. Tuttavia, ci troviamo continuamente di fronte a critiche per questo punto di vista. Uno che sentiamo spesso è che le donne non avranno alcun potere perché gli uomini sequestreranno i contanti per aumentare il loro consumo di liquori. Un altro argomento è che le donne abbandoneranno il lavoro riducendo così ulteriormente il tasso di partecipazione della forza lavoro femminile già bassa in India.

Gli esperimenti condotti da SEWA hanno dimostrato che nessuna di queste affermazioni ha alcuna validità. Al contrario, abbiamo scoperto che il reddito di base incondizionato ha avuto cinque tipi di effetti.

Innanzitutto sul benessere, la nutrizione, la salute e la scolarizzazione delle ragazze sono migliorate più che per i ragazzi di età e background sociale simili, anche nel caso in cui i ragazzi lavoravano. Il miglioramento nutrizionale ha avuto un particolare impatto per le bambine dai 2 ai 5 anni. La scolarizzazione è aumentata per le ragazze adolescenti, in cui le iscrizioni e la frequenza alla scuola secondaria sono aumentate significativamente durante il nostro esperimento.

Il secondo effetto può essere descritto come principio di equità. Si sono ridotte parzialmente le disuguaglianze profondamente radicate, ma le donne e gli uomini nelle famiglie di casta inferiore e tribali tendevano a guadagnare di più. Per molte famiglie, il loro reddito di base era la via d'uscita da debiti e forme di sfruttamento.

In terzo luogo, il reddito di base hanno avuto effetti positivi sulla crescita economica. Mentre non abbiamo visto alcun cambiamento nella partecipazione della forza lavoro femminile durante i nostri progetti pilota, abbiamo osservato che il tipo di lavoro svolto dalle donne è cambiato per aumentare il guadagno e la libertà di scelta. Ciò è avvenuto attraverso una diversificazione della produzione, con un forte aumento delle attività autonome, in particolare in agricoltura, nell'allevamento e nella nascita di piccole imprese. Sono cresciute le opportunità in cui le donne hanno avviato molteplici attività. Ciò ha aumentato i guadagni delle famiglie e ha ulteriormente aumentato la sicurezza economica.

Nel villaggio in cui si è svolto uno dei progetti pilota, il 30% delle donne che hanno ricevuto il reddito di base è passato dal lavoro salariato al lavoro autonomo nelle attività agricole e l'allevamento e il 73% ha ridotto i propri debiti economici. Ad esempio Tulsa Bai, aveva un misero salario che raramente era sufficiente a coprire i bisogni della sua famiglia. Quando iniziò a ricevere un reddito di base, Tulsa Bai ha potuto risparmiare i soldi, ne ha preso altri in prestito ed è riuscita ad acquistare due bufali. Ha realizzato una piccola attività per condensare il latte che vendeva a un negozio di dolci che lo utilizzava come materia prima. La strategia aziendale ha funzionato e Tulsa Bai non ha avuto più bisogno di realizzare lavori con bassi salari.

In quarto luogo, per le donne c'è stato un effetto di empowerment. Le prove raccolte durante i progetti pilota hanno dimostrato che un reddito di base incondizionato ha aiutato le donne a "riprendere parola" nelle relazioni sociali, nelle loro famiglie e nella comunità. Molti hanno riferito che il reddito di base ha permesso loro di partecipare maggiormente alle decisioni per la spesa familiare ad esempio. Oltre il 54% delle donne ha riferito che il reddito familiare è stato ripartito equamente, rispetto al 39% nei villaggi in cui non è stato sperimentato il reddito di base.

Infine, il reddito di base ha avuto un effetto positivo su alcuni tipici "mali sociali". Nel corso dei 18 mesi

del progetto pilota non vi è stato alcun aumento del consumo di alcol o tabacco e in alcuni villaggi il consumo di alcol è effettivamente diminuito.

Molte donne hanno attribuito il cambiamento al fatto che le famiglie stavano investendo di più in beni produttivi e materie prime. Ciò significava che gli uomini dovevano lavorare di più e, secondo le donne, avevano quindi meno tempo per sedersi e bere! Allo stesso tempo, le donne sono diventate più determinate e si sono fatte "sentire di più". E' stato bellissimo vedere donne, che in precedenza uscivano raramente dalle loro case, incontrarsi in luoghi pubblici per discutere su come gestire il loro reddito di base ed in alcuni casi proteggere e sostenere altre donne che avevano mariti alcolizzati e violenti.

UBI per tutti

Negli ultimi anni, c'è stato un notevole cambiamento nel dibattito pubblico sul reddito di base in India. Quando abbiamo iniziato il nostro primo esperimento nel 2009, siamo stati insultati come persone che volevano sconvolgere un sistema. Abbiamo anche affrontato la violenza nelle aree in cui l'esperimento si stava svolgendo. Abbiamo perseverato perché i nostri iscritti erano frustrati dagli schemi di assistenza esistenti. Ci sono più di un migliaio di programmi in ??India, ognuno promettente per ridurre la povertà e alcuni promettenti per dare potere alle donne. E ogni anno, vengono aggiunti più schemi con forme di condizionalità ed obblighi molto duri, confondendo i beneficiari e rendendoli preda di operatori sociali che spesso sottraggono i benefit economici alle persone povere. Il reddito di base è stato diverso. È semplice da capire, non ha condizioni, è universale.

Nel 2017, SEWA ha organizzato un'importante conferenza a Delhi per promuovere queste idee ai responsabili politici indiani. La rete indiana per il reddito di base è stata istituita proprio dopo questa importante conferenza. Nello stesso anno, l'India Economic Survey raccomandava che il reddito di base fosse destinato a tutte le donne indiane. In vista delle elezioni generali indiane del 2019, abbiamo assistito a una straordinaria trasformazione in cui molti partiti politici hanno annunciato il loro sostegno al reddito di base per la riduzione della povertà.

Sebbene gli esperimenti SEWA siano durati solo un anno, il loro effetto è durato molto più a lungo. Uno studio condotto cinque anni dopo la fine dell'esperimento ha evidenziato che mentre alcune famiglie erano tornate alle loro condizioni precedenti, di solito a causa di successivi shock economici a causa di problemi di salute, molti dei risultati raggiunti persistevano a causa della *crescita* determinata dal reddito di base. Il motivo è dato dal fatto che durante il primo anno di sperimentazione molte famiglie hanno investito parte di questo denaro acquistando bestiame e altri beni o avviando attività agricole nei loro piccoli appezzamenti che fino a quel momento erano stati lasciati incolti.

Quattro anni dopo, anche il consumo di alcol è diminuito. Allo stesso modo, l'accesso all'assistenza sanitaria da parte degli abitanti dei villaggi hanno continuato a migliorare, così come l'istruzione dei bambini. Anche il processo decisionale all'interno della famiglia sembra essere sempre più equilibrato. I

nostri progetti piloti hanno dimostrato che il reddito di base ha il potere di trasformare la vita di intere famiglie, in particolare quelle delle donne. Ora è tempo che l'India faccia il prossimo passo e trasformi il reddito di base in una realtà per tutti.

Tratto da "[Basic income can transform women's lives](#)" di [Renana Jhabvala](#) pubblicato su [Open Democracy](#)